



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombarcia.it

Carissime sorelle,
nella serata di venerdì 16 dicembre 2022, dalla Comunità "Maria Ausiliatrice" di Clusone, il Signore della Vita e della Gioia ha chiamato a Sé la nostra carissima sorella

Suor Barbara FERRABOSCHI

Nata a Rubiera (RE) il 14 gennaio 1943
Professa a Lugagnano d'Arda (PC) il 5 agosto 1963
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Nata Rubiera, paese della pianura Padana, Barbara era la quinta di una numerosa famiglia che il Signore aveva benedetto con la nascita di 15 figli; con loro vivevano anche gli zii con 9 figli; una bella squadra che viveva e cresceva insieme, immersa nella natura, in amicizia e condivisione, soprattutto in una fede coraggiosa data la cultura comunista che caratterizzava il territorio.

Il papà gestiva un caseificio e tutti i figli erano coinvolti, ognuno con il suo spazio di responsabilità.

Barbara aveva così potuto vivere in un clima familiare ricco di rapporti umani sereni e appaganti.

Anche la vita parrocchiale, la frequenza ai Sacramenti e la partecipazione alle iniziative dell'Azione Cattolica avevano contribuito alla formazione della sua persona e del carattere. Maria Ausiliatrice e Don Bosco erano figure di famiglia, poiché due sorelle del papà erano FMA e furono loro ad orientare Barbara alla frequenza della Scuola di Avviamento Professionale presso le nostre suore di Brescia.

E proprio dalla gioia e dalla povertà in cui vivevano le FMA di quella casa era nata in lei la scelta della vita consacrata. Di quegli anni di vita scolastica, Barbara raccontava un episodio inusuale: un pittore salesiano, don Piero Bettinzoli, volendo dipingere un quadro di Maria Ausiliatrice, aveva scelto lei come modello; al termine del lavoro le aveva detto che la Madonna l'avrebbe ricompensata in cielo e in terra; e lei commentava: *Ora sono FMA felicissima!*

Iniziò il percorso formativo a Bologna-Corticella nel gennaio 1961, nell'agosto dello stesso anno passò al Noviziato di Lugagnano d'Arda, dove il 5 agosto 1963 emise i primi voti. Dopo la Professione completò la sua preparazione pedagogica a Torino 27; nelle note autobiografiche suor Barbara descriveva quella esperienza come una *immersione completa nell'Istituto*; ricordava con tanta riconoscenza le Direttrici 'straordinarie': suor Rita Mazza e suor Maria Biondi, soprattutto aveva in cuore Madre Ersilia Canta: *Mi ha guidata con la sua parola chiara, decisa, ma ricca di tenerezza.*

Rientrata in Ispettorica, svolse la missione di insegnante di Scuola Elementare per oltre cinquant'anni in diverse Case: Bibbiano, Parma "Maria Ausiliatrice", Brescia; qui nel 1999 assunse il compito di Direttrice della Scuola Primaria, ruolo che svolse fino a quando la salute glielo consentì; nel 2021 a motivo del decadimento fisico e cognitivo passò alla Casa di Riposo di Clusone.

Una vita, quella di suor Barbara, tutta giocata su due nuclei fondamentali del carisma salesiano: la vita comunitaria e la missione. Una vita di Comunità amata, dove offrire il proprio impegno nella costruzione non facile, a volte sofferto, della fraternità; era sempre presente ai vari momenti comunitari e disponibile a collaborare con le iniziative che venivano proposte.

Una dedizione appassionata alla missione; nelle note autobiografiche evidenziava il suo impegno per e con i giovani e la Chiesa locale, dove tutto doveva essere intriso del *Carisma Salesiano* perché dono dello Spirito alla Chiesa e al mondo. Preparava con cura e creatività gli incontri di catechesi e coinvolgeva fanciulli e preadolescenti, rendendoli protagonisti e sollecitandoli a prendendosi cura di chi era più piccolo di loro. Poi, il graduale, inarrestabile declino fisico e cognitivo: stava ancora con i bambini ma solo come presenza amica, affettuosa; il Covid19 aggravò notevolmente la sua situazione provocandole quella confusione mentale che rese necessario nel 2021 il suo passaggio alla Casa di Riposo.

Suor Barbara è stata una figura luminosa, sorridente e mite, amata; la sua capacità di tessere relazioni positive si è evidenziata chiaramente nel pianto dei bambini alla notizia del suo decesso, nelle tante persone che si sono rese presenti per le condoglianze, negli oltre 4000 messaggi postati su Facebook.

Ora la pensiamo in Cielo dove potrà celebrare il Natale nella pienezza dell'Amore e con quella gioia esuberante che la caratterizzava. È bello concludere il suo profilo con quanto ella stessa ha lasciato scritto: *Tutta la mia vita? Un piccolo seme di "gratitudine" a Colui a cui appartengo da sempre. Solo GRAZIE.* Vogliamo continuare questo suo "grazie" esprimendo al Signore la nostra riconoscenza per il dono della sua vita interamente donata a Dio per il bene dei giovani, e chiediamo a suor Barbara di intercedere vocazioni sante e generose, entusiaste come è stata lei.

L'Ispettrice
Suor Stefania Saccuman